

Data: 21.11.2025 Pag.: 1,26,27  
 Size: 1419 cm2 AVE: € 134805.00  
 Tiratura: 87724  
 Diffusione: 31681  
 Lettori: 182000



## GLI ERRORI DA NON FARE

# Ecco il test per sapere se conoscete l'italiano

LUCIA ESPOSITO

«Pultroppo non venirono». «L'altro giorno ho fatto la ceretta al linguine». «Gli ho detto che è molto bella». No, chi scrive non è impazzita, sta solo facendo il suo mestiere di cronista: riportare i risultati - evidentemente tragici - di un'indagine che fotografa l'ignoranza degli italiani e disegna una galleria (...)

segue a pagina 26

# STRAFALCIONI DA OSCAR «Pultroppo», «venirono», «un pò» L'italiano, questo sconosciuto

Secondo un'indagine 7 su 10 litigano con l'idioma: apostrofi, congiuntivo e pronomi le bestie nere. Esce un volume con 510 quiz per verificare il proprio livello di conoscenza

segue dalla prima

LUCIA ESPOSITO

(...) degli strafalcioni da Oscar, di supposizioni imbarazzanti e convinzioni infondate.

Tutto ciò, tradotto nella freddezza dei numeri, vuol dire che quasi 7 italiani su 10 (68%) litigano con la grammatica e commettono errori inquietanti nello scritto, ma anche nel parlato. Un problema che secondo gli esperti è anche frutto dell'abuso di internet e dell'uso di neologismi e anglicismi che hanno reso gli italiani incapaci di scrivere e di formulare un ragionamento sensato nel proprio idioma. «Qual'è», «proprio», «avvolte», «al linguine» senza dimenticare «c'è ne» e «c'è né»... e così via, di errore in errore si prosegue in questa galleria degli orrori.

È la fotografia inquietante di un'indagine (che *Libero* pubblica in esclusiva) condotta da *Libreriamo* ([www.libreriamo.it](http://www.libreriamo.it)) - il media digitale dedicato ai consumatori di cultura - realizzata su circa 1600 italiani tra i 18 e i 65 anni, attraverso un monitoraggio online sui blog, forum e i principali social network e coinvolgendo un panel di venti esperti tra sociologi e letterati per capire quali sono i principali errori grammaticali, le cause di tali strafalcioni e scoprire cosa è consigliato fare per ridare dignità alla nostra amata lingua.

In cima alla classifica della categoria di errori più comuni c'è lei, quella virgola aerea, che svolazza tra una lettera e l'altra, sua maestà **l'apostrofo** (62%), una delle bestie nere della nostra lingua. Lo metto o non lo metto? Nell'incertezza molti si ispirano a Totò che quando detta a Peppino la lettera per la fidanzata del nipote, la malafemmina, sostiene che è meglio abbondare. E allora abbondiamo. Al secondo posto in questa imbarazzante classifica c'è l'uso del **congiuntivo** (56%). Ci vuole? Non ci vuole? Lo uso al presente? Nel dubbio, per non sbagliare, molti preferiscono ignorarlo, anzi cancellarlo come se non fosse mai esistito.

le bestie nere

E poi arrivano loro, i pronomi (52%) «Gli ho detto che era molto bella». Ma se la donna in questione è una purista dell'italiano, chi parla non ha alcuna speranza di conquistare la fanciulla perché quel «gli» è quanto di più respingente ci possa essere.

Un errore molto diffuso nella lingua italiana, sia nel parlato che nello scritto, riguarda la **declinazione dei verbi** (50%), specialmente per quanto concerne l'uso dei tempi verbali e la scelta dell'ausiliare. Un altro grande classico è l'**uso della C o della Q** (48%). Se nella lingua parlata lo

Data: 21.11.2025 Pag.: 1,26,27  
Size: 1419 cm2 AVE: € 134805.00  
Tiratura: 87724  
Diffusione: 31681  
Lettori: 182000



strafalcione non si nota, nello scritto è tutta un'altra storia. Sin da piccolissimi impariamo che "scuola" non si scrive con la "q" ma davanti al verbo "evacuare" c'è chi ancora tentenna e scivola nella maledetta "q".

**Ne o né** (44%) è un altro errore da penna rossa. L'accento su "né" si utilizza quando questo vuole essere utilizzato come negazione. La punteggiatura (39%) miete vittime su vittime. Virgole, punti e virgola, due punti, non vanno mai usati alla leggera o a caso. Gianni Rodari in una filastrocca ha raccontato la disavventura di una povera virgola «che per colpa di uno scolaro disattento capitò al posto di un punto dopo l'ultima parola del componimento. La poverina, da sola, doveva reggere il peso di cento paroloni, alcuni perfino con l'accento.....».

Un disastro. Per mettere alla prova il vostro livello di conoscenza un buono strumento è il volume che esce oggi per **Newton Compton 501 quiz della lingua italiana** di **Saro Trovato**, sociologo ed esperto di comunicazione di massa fondatore di **Libreriamo.it**, il media di una delle più importanti community digitali dedicate agli amanti dei libri e della cultura (la prefazione è firmata da Paolo D'Achille, presidente dell'Accademia della Crusca).

«È un "libro di società"», afferma Trovato «in piena filosofia con l'attività che sviluppiamo già per la nostra community. I libri e la cultura devono saper creare momenti d'aggregazione e condivisione, proprio come accade con tutte le altre forme d'intrattenimento. L'italiano, inteso come lingua, è un luogo simbolico che ci accoglie al di là delle differenze geografiche, sociali e gene-

razionali; l'unico elemento che riesce realmente a unire il nostro Paese è proprio la lingua. Da qui nasce l'idea di un libro scanzonato e che non vuole impartire nozioni in maniera scolastica, ma che ha alla base una convinzione semplice e potente: far conoscere e salvaguardare la lingua italiana attraverso il gioco e l'esercizio mentale». Un libro di quiz sulla lingua italiana

che si trasforma in un campo da gioco o in una palestra per la mente. Numerosi studi confermano che il cervello è un organo che, come un muscolo, ha bisogno di allenamento, con il gioco della domanda e della risposta che rappresenta uno dei metodi più efficaci per consolidare l'apprendimento e la conoscenza. Il cosiddetto *retrieval practice*, la pratica del recupero attivo delle informazioni, rafforza la memoria, stimola le connessioni neuronali e rende le conoscenze più durature (Roediger & Butler, 2011).

Per gentile concessione dell'autore e dell'editore sotto pubblichiamo dieci dei 501 quiz. Potete avere un "assaggio" del libro e mettere alla prova la vostra conoscenza della lingua (il volume contiene quesiti che vanno dalla grammatica alla sintassi, dai modi di dire ai dialetti fino alle vite e alle opere dei grandi letterati italiani). Una sfida divertente e stimolante e, insieme, un modo per ricordare regole imparate ai tempi della scuola finora rinchiusi in qualche angolo della memoria, ma anche per scoprire nuovi segreti della nostra meravigliosa lingua. A destra, troverete anche le soluzioni. Per leggerle dovete capovolgere il giornale (altrimenti il gioco è troppo facile...).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## UNA GALLERIA DI STRAFALCIONI

**Quasi 7 italiani su 10  
litigano con la grammatica  
e commettono errori  
È un problema  
frutto dell'abuso  
di internet  
e dell'uso di neologismi  
e anglicismi**



Data: 21.11.2025 Pag.: 1,26,27  
 Size: 1419 cm2 AVE: € 134805.00  
 Tiratura: 87724  
 Diffusione: 31681  
 Lettori: 182000



## Metti alla prova il tuo italiano

- 1 Quale tra le seguenti frasi è sbagliata?
  - A Smettila di disturbare! Fa' il bravo per una volta!
  - B Ho spostato l'astuccio affianco al computer
  - C Sono felice ed entusiasta per il nuovo progetto
  - D Purtroppo questa sera non sarò dei vostri
- 2 Quale di queste parole non è scritta correttamente?
  - A Proficuo
  - B Ingegniere
  - C Innocuo
  - D Aeroporto
- 3 Qual è la prima persona singolare del passato remoto del verbo "fondere"?
  - A Fondetti
  - B Fusi
  - C Fondei
  - D Fondai
- 4 Che cosa significa "récere"?
  - A Rescindere
  - B Tornare
  - C Abbattersi
  - D Vomitare
- 5 Che cosa sono i dittonghi mobili?
  - A Dittonghi che nella parola possono cambiare sede
  - B Dittonghi che tendono a ridursi, fuori accento, a una sola vocale
  - C Dittonghi in cui le vocali sono interscambiabili
  - D Dittonghi che diventano iati
- 6 Che cos'è la protesi?
  - A Una parola che assume in posizione iniziale un elemento non etimologico
  - B Una parola che in sede finale accoglie un pronome enclitico
  - C Una parola composta formata da un verbo + un aggettivo
  - D Una protasi senza apodosi
- 7 Quale delle seguenti è la definizione corretta di "frase"?
  - A Insieme di due o più sintagmi
  - B Unità minima di comunicazione dotata di senso compiuto
  - C Periodo composto da soggetto e complemento oggetto
  - D Unione di sintagma nominale e sintagma verbale
- 8 Generalmente, in quali categorie si distinguono i verbi copulativi?
  - A Verbi congiunti e disgiunti
  - B Verbi effettivi, appellativi, elettivi, estimativi
  - C Verbi a diatesi passiva e a diatesi attiva
  - D Verbi suppletivi, riflessivi e deponenti

### 9 Coniuga alla terza persona plurale del congiuntivo imperfetto il verbo "delinquere"

- A Delinquavano
- B Delinquessero
- C Delinquano
- D Delinqueranno

### 10 Quale categoria di verbi riflessivi non esiste?

- A Riflessivo pleonastico
- B Riflessivo reciproco
- C Riflessivo proprio
- D Riflessivo altalenante

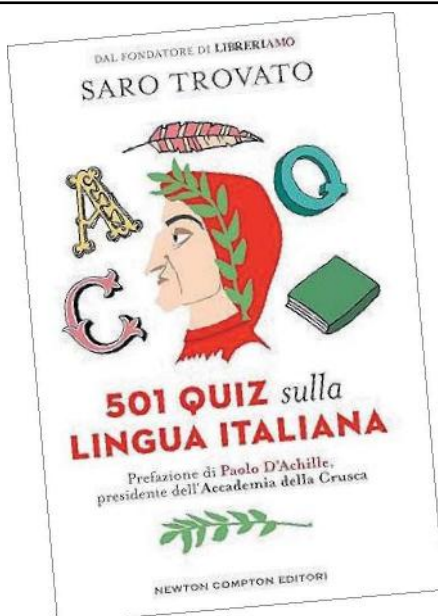


## Risposte

- 1 B Ho spostato l'astuccio affianco al computer
- 2 B Ingegniere
- 3 B Fusi
- 4 D Vomitare
- 5 B Dittonghi che tendono a ridursi, fuori accento, a una sola vocale
- 6 A Una parola che assume in posizione iniziale un elemento non etimologico
- 7 B Unità minima di comunicazione dotata di senso compiuto
- 8 B Verbi effettivi, appellativi, elettivi, estimativi
- 9 B Delinquessero
- 10 D Riflessivo altalenante

WITHUB

Data: 21.11.2025 Pag.: 1,26,27  
 Size: 1419 cm2 AVE: € 134805.00  
 Tiratura: 87724  
 Diffusione: 31681  
 Lettori: 182000



Un'indagine  
 realizzata  
 da Libreriamo  
 che pubblichiamo  
 in anteprima rivela  
 che tra gli errori  
 più diffusi al primo  
 posto ci sono

l'utilizzo  
 dell'apostrofo, del  
 congiuntivo e dei  
 pronomi.  
 A sinistra, la  
 copertina del libro  
 di Saro Trovato  
 (([Newton Compton](#)))

